



**5 MAGGIO 2024**  
**VI di PASQUA**



## **LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA**

### **LETTURA VIGILIARE**

Gv 21, 1-14

#### **Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni**

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

**Rendiamo grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!**

### **ALL'INGRESSO**

Cfr. Gv 14, 9-10

**«Sono da tanto tempo in mezzo a voi  
e non mi conoscete? – dice il Signore –.  
Filippo, chi vede me vede anche il Padre mio.  
Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me?».**  
**Alleluia, alleluia..**

Si dice il Gloria

## ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Sii tu, o Dio, il nostro maestro interiore,  
guidaci sulla strada della giustizia  
e, donandoci il desiderio di una vita più perfetta,  
rendi perenne in noi la grazia del mistero pasquale.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## LETTURA

At 26, 1-23

*La testimonianza resa da Paolo davanti a Erode Agrippa*

### **Lettura degli Atti degli Apostoli**

In quei giorni. Agrippa disse a Paolo: «Ti è concesso di parlare a tua difesa». Allora Paolo, fatto cenno con la mano, si difese così: «Mi considero fortunato, o re Agrippa, di potermi difendere oggi da tutto ciò di cui vengo accusato dai Giudei, davanti a te, che conosci a perfezione tutte le usanze e le questioni riguardanti i Giudei. Perciò ti prego di ascoltarmi con pazienza. La mia vita, fin dalla giovinezza, vissuta sempre tra i miei connazionali e a Gerusalemme, la conoscono tutti i Giudei; essi sanno pure da tempo, se vogliono darne testimonianza, che, come fariseo, sono vissuto secondo la setta più rigida della nostra religione. E ora sto qui sotto processo a motivo della speranza nella promessa fatta da Dio ai nostri padri, e che le nostre dodici tribù sperano di vedere compiuta, servendo Dio notte e giorno con perseveranza. A motivo di questa speranza, o re, sono ora accusato dai Giudei! Perché fra voi è considerato incredibile che Dio risusciti i morti?

Eppure anche io ritenni mio dovere compiere molte cose ostili contro il nome di Gesù il Nazareno. Così ho fatto a Gerusalemme: molti dei fedeli li rinchiusi in prigione con il potere avuto dai capi dei sacerdoti e, quando venivano messi a morte, anche io ho dato il mio voto. In tutte le sinagoghe cercavo spesso di costringerli con le torture a bestemmiare e, nel colmo del mio furore contro di loro, davo loro la caccia perfino nelle città straniere.

In tali circostanze, mentre stavo andando a Damasco con il potere e l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti, verso mezzogiorno vidi sulla strada, o re, una luce dal cielo, più splendente del sole, che avvolse me e i miei compagni di viaggio. Tutti cademmo a terra e io udii una voce che mi diceva in lingua ebraica: "Saulo, Saulo, perché mi perséguiti? È duro per te rivoltarti contro il pungolo". E io dissi: "Chi sei, o Signore?". E il Signore rispose: "Io sono Gesù, che tu perséguiti. Ma ora àlzati e sta' in piedi; io ti sono apparso infatti per costituirti ministro e testimone di quelle cose che hai visto di me e di quelle per cui ti apparirò. Ti libererò dal popolo e dalle nazioni, a cui ti mando per aprire i loro occhi, perché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ottengano il perdono dei peccati e l'eredità, in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede in me".

Perciò, o re Agrippa, io non ho disobbedito alla visione celeste, ma, prima a quelli di Damasco, poi a quelli di Gerusalemme e in tutta la regione della Giudea e infine ai pagani, predicavo di pentirsi e di convertirsi a Dio, comportandosi in maniera degna della conversione. Per queste cose i Giudei, mentre ero nel tempio, mi presero e tentavano di uccidermi. Ma, con l'aiuto di Dio, fino a questo giorno, sto qui a testimoniare agli umili e ai grandi, null'altro affermando se non quello che i Profeti e Mosè dichiararono che doveva accadere, che cioè il Cristo avrebbe dovuto soffrire e che, primo tra i risorti da morte, avrebbe annunciato la luce al popolo e alle genti».

**Parola di Dio.**

## SALMO

Sal 21, (22) 24ab. 26b. 28. 30-32

### **A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli**

Lodate il Signore, voi suoi fedeli,  
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe.  
Scioglierò i miei voti  
davanti ai suoi fedeli.  
Ricorderanno e torneranno al Signore  
tutti i confini della terra. **R**

Davanti a te si prosterneranno  
tutte le famiglie dei popoli.  
A lui solo si prosterneranno  
quanti dormono sotto terra,  
davanti a lui si curveranno  
quanti discendono nella polvere. **R**

Io vivrò per lui,  
lo servirà la mia discendenza.  
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;  
annunceranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno:  
«Ecco l'opera del Signore!». **R**

## EPISTOLA

1Cor 15, 3-11

*Vi ho trasmesso ciò che ho ricevuto: è risorto ed è apparso*

### **Prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè  
che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture  
e che fu sepolto  
e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture  
e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre  
alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me  
come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo  
perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me  
non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia  
io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

### **Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 15, 26-27

### **Alleluia!**

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza.

### **Alleluia!**

## VANGELO

Gv 15, 26 – 16, 4

*Lo Spirito darà testimonianza di me e anche voi date testimonianza*

### **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto.

Non ve l'ho detto dal principio, perché ero con voi».

### **Parola del Signore.**

## DOPO IL VANGELO

2Mac 1, 26-27

**Dio, custodiscici e santifica il tuo popolo.**

**Signore, siamo divisi: rendici uniti!**

**Libera chi è schiavo dei tuoi nemici**

**perché tutti sappiano che sei il nostro Dio, alleluia.**

## A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che ci hai consentito  
di passare dalla iniquità alla giustizia  
e dalla miseria della colpa alla vera gioia,  
non abbandonare l'opera della tua grazia,  
ma a quanti hai chiamato alla santità della vita di fede  
dona la forza di perseverare.

Per Cristo nostro Signore.

**Si dice il Credo**

## SUI DONI

Donaci, o Padre, di rinnovare assiduamente  
la partecipazione a questi santi misteri  
poiché, ogni volta che si celebra con questa offerta  
la memoria del tuo Figlio immolato e risorto,  
rivive e si rende efficace l'opera della nostra redenzione.

Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
proclamare sempre la tua gloria, o Padre,  
e con più viva esultanza renderti grazie in questo tempo  
nel quale Cristo, nostra pasqua, si è immolato.

A te egli ancora si offre

e come nostro avvocato intercede per noi;  
sacrificato sulla croce, più non muore,  
ma con i segni della passione vive immortale.  
Per questo mistero,  
nella gioia della risurrezione,  
l'umanità esulta su tutta la terra  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta in coro l'inno della tua lode:  
**Santo...**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 3, 5-7a

**Con la mia voce ho gridato al Signore  
e dal suo monte santo mi ha ascoltato.  
Non temerò l'assalto  
neppure di mille nemici, alleluia.**

### ALLA COMUNIONE

Cfr. 1Gv 4, 7-8.12; 2, 17

**Amiamoci tra noi perché Dio è amore,  
e chi ama i fratelli  
è nato da Dio e vede Dio,  
e in questo si attua l'amore di Dio;  
e chi compie la volontà di Dio  
vive in eterno, alleluia.**

### DOPO LA COMUNIONE

Donaci, o Padre, di attingere vita e forza  
alla tua mensa di grazia,  
conforma i nostri cuori al tuo volere  
ed esaudisci ogni giusto desiderio.  
Per Cristo nostro Signore.